

ALLEGATO "A" DELIBERAZIONE N. 40
DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/5/11

Oggetto : contro la proposta di legge per l'abolizione dell'art. XII delle norme transitorie e finali della Costituzione

Appreso che un gruppo di senatori del PDL ha depositato al Senato della Repubblica una proposta di legge che chiede l'abolizione dell'articolo XII delle norme transitorie e finali della nostra Costituzione, avente il seguente testo "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";

Visto che il Presidente del Senato Renato Schifani è rimasto sorpreso ed esterrefatto della notizia auspicando il ritiro della proposta di legge da parte dei suddetti senatori

Visto lo statuto del Comune di Sesto Fiorentino, che all'articolo 4 recita "Il Comune di Sesto Fiorentino bandisce il fascismo nella sua storica rappresentazione e ogni altra forma si rappresenti nell'epoca contemporanea, così come bandisce ogni altra forma di dittatura e/o totalitarismo perseguita in virtù di principi politici, religiosi e filosofici e in generale ogni forma di limitazione delle libertà individuali e collettive così come sancite nella nostra Carta Costituzionale in coerenza con la storia cittadina e con i valori espressi dalla Resistenza."

Ritenuto che la proposta di abrogazione del suddetto art. XII delle norme transitorie vada contro i principi che hanno ispirato i padri costituenti, i quali hanno voluto l'inserimento di questa norma affinché mai più si potesse ricostituire un partito che ha dato vita ad una sanguinosa dittatura che ha contribuito a generare una delle peggiori tragedie mai vissute dal nostro paese, la seconda guerra mondiale;

Visto che quel partito si è distinto per la persecuzione e l'uccisione degli avversari politici, la deportazione degli ebrei e lo scatenamento di una guerra fratricida;

Ricordato che la città di Sesto Fiorentino si riconosce nei valori della Resistenza che sono valori fondanti anche della nostra Costituzione;

ESPRIME FORTE PREOCCUPAZIONE E CONTRARIETÀ

Per la proposta di legge per l'abolizione del citato art. XII delle norme transitorie e finali.

AUSPICA

Che si manifesti nel paese e nel Parlamento un forte movimento di opposizione a questo provvedimento contrario ai principi fondativi della Repubblica Italiana.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ad inviare il presente documento al Presidente del Senato della Repubblica.